

Lettera aperta del Presidente Munafò

martedì 03 novembre 2009

Il Presidente e Direttore Sportivo del Team Meca Bici Stefanese, Giovanni Munafò, scrive una lettera aperta in risposta alle dichiarazioni rilasciate dai Giordano sul sito Speed Pass.

Come Dirigente Uisp di Messina, voglio informare tutti i ciclisti amatori appartenenti a tutti gli Enti della bugie che il Sig. Giordano Salvatore, e il figlio Fabio Giordano vanno dicendo in giro e ciò che scrivono nel sito di Speed Pass.

Nel mese scorso, sono stato contattato dal Sig. Giordano Salvatore responsabile Regionale Granfondo Udace, e dal figlio Giordano Fabio, per organizzare un Campionato Granfondo Open per il 2010 aperto a tutti gli Enti riconosciuti dal Coni.

Il sottoscritto, faceva presente che quando la Uisp organizza una gara Regionale di qualsiasi specialità, sensibilizza i Dirigenti Uisp di altre Province a non inserire altre gare, anche per avere una partecipazione più numerosa e dare la possibilità a tutti di potere partecipare, perché come sappiamo bene le Società organizzatrici specialmente di Granfondo investono fatica e tanti soldi.

Il Sig. Giordano e figlio, mi rispondevano che non potevano garantire nulla, se si svolge una Granfondo Uisp le Società dell'Udace in qualunque provincia possono organizzare gare, al contrario se si svolge una Granfondo Udace, la Uisp deve garantire che in concomitanza non si svolgano altre gare organizzate dalla Uisp, altra risposta dell'Udace è libera di fare accordi di consulta con chi gli piace.

Perché, fra di loro, i dirigenti Udace non si mettono d'accordo per arrivare ad una consulta Regionale? Come può il Sig. Giordano proporre un accordo di Granfondo Open e poi se organizza l'Uisp non garantisce il rispetto della Granfondo Uisp.

Sul sito Speed Pass, è stato scritto che gli Enti si sono riuniti, e non si sono messi d'accordo, pertanto si propone un campionato di Granfondo Open gestito tutto dalla Speed Pass. Tutto questo è falso! Non sono stato mai invitato, né come Società, né come delegato della consulta provinciale, come non è stata interpellata la società Bici Club Stefanese organizzatrice della Coppa Sicilia. Ma la cosa che fa pensare di più è il Sig. Giordano Salvatore, responsabile Granfondo Udace Sicilia. Sa molto bene che questi accordi si prendono prima con tutti i Presidenti Regionali degli altri Enti. Come mai non è stato fatto prima di scrivere fesserie?

A voi tutti amatori ciclisti, voglio dire, se il Sig. Giordano Salvatore non riesce a fare cambiare idea ai suoi amici Dirigenti Udace di altre Province, come pensa di cambiare e unificare il ciclismo in Sicilia? O gli interessa solo unificare le Granfondo?

Ritradisco che, il sottoscritto ed altri amici, da molti anni ci battiamo affinché il ciclismo amatoriale, con qualsiasi tessera e di qualunque Provincia, possa decidere di andare a gareggiare dove è più opportuno, rispettando i vari campionati dei rispettivi Enti.

Lo dimostrano i fatti: nel 2009 nelle gare organizzate da Società Uisp, e non solo nel Messinese, anche in altre Province dove non c'era accordo, hanno partecipato atleti Udace e di F.C.I.,. Ben diverso il comportamento dell'Udace delle province di Catania e Ragusa, che hanno discriminato i ciclisti UISP e F.C.I. Fatte le opportune verifiche, anche noi li abbiamo ripagati con la stessa moneta.

Per farvi capire quanto l'Udace e il Sig. Giordano Salvatore, come responsabile Granfondo, ha rispetto delle gare Uisp. Nel sito Udace di Catania è stato pubblicato il calendario Granfondo Udace 2010 ed il 18 Aprile a Scicli (Ragusa) si svolge una GF Udace, pur sapendo che il 18 Aprile è in calendario una Granfondo Uisp a S. Stefano di Camastra (e io avevo informato il Sig. Giordano) che, fra l'altro, è da moltissimi anni la gara di apertura del campionato Uisp di Granfondo, e da quest'anno, e per il secondo consecutivo fa parte del Circuito GF Coppa Sicilia.

La differenza, tra Dirigenti, si nota nel rispetto delle scelte che concordano (vedi la Granfondo Libero Grassi) la Uisp di Messina e le altre Province. In quella data ha deciso di non svolgere nessun attività, per permettere a chi ritiene opportuno di partecipare alla Libero Grassi, a differenza del Responsabile Granfondo Udace, che cerca di penalizzare sempre più la Uisp, ma con scarsi risultati. Come si possono fare accordi con chi come Giordano pensa solo a sé stesso?

Con questa mia lettera, voglio dire a ciclisti e Società, che la Coppa Sicilia è una sola ed è quella che organizza la Società Bici Club Stefanese della famiglia Catanzaro con un suo regolamento, in collaborazione con la Lega Ciclismo Uisp, e in occasione del Campionato Regionale Granfondo Uisp, con un altro regolamento.

Pertanto quello che si legge nei siti Udace non è altro che una fotocopia scolorita della vera Coppa Sicilia, questo per confondere o perché hanno bisogno di visibilità, ed avere più tesserati, o forse lo scopo è ben altro? Giudicate voi!!!!!!!!!!!!!!

Voglio finire dicendo, nel 2009 abbiamo permesso che tutti i ciclisti Udace Calabria, Sicilia venissero a correre nelle nostre gare, mentre noi non possiamo andare a gareggiare in altre Province, vi sembra una cosa corretta?

Credo che sia arrivato il momento giusto di fare una scelta, stare con chi veramente ama il ciclismo.

Saluti
Giovanni Munafò